

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Paolo SOLITO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI)



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce
Prot. 20180000396 del 16-01-2018
Uff. carico SEGRETERIA
P
Cat Class

Del che si è redatto il presente e sottoscritto.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno _____ ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to (Sig.ra Rosanna VIVA)

F.to _____

Per copia conforme all'originale.

Sogliano Cavour, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Sig.ra Rosanna VIVA)

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c.4 D. Lgs. 267/2000).
 Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione; (art. 134 c.3 D. Lgs. 267/2000).

Sogliano Cavour, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 10 DEL 15/01/2018

Oggetto: MOBILITA' INTERNA DI SETTORE DI DIPENDENTE COMUNALE

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N°267

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
(f.to Sig.ra Rosanna VIVA)

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno *duemiladiciotto*, il giorno *quindici* del mese di *gennaio* alle ore *12,00* nella solita sala di adunanza, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Dott. Paolo Solito e con l'intervento dei Sigg.

1) SOLITO	Paolo	<i>Sindaco</i>
2) VERGINE	Alessandro	<i>V.Sindaco</i>
3) MANCO	Maria Grazia	<i>Assessore</i>
4) VALENTINI	Nicola	<i>Assessore</i>
5) MASCIULLO	Rossella	<i>Assessore</i>

Pres	Ass
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	

e con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- con Ordinanza 1639/14 R.G.N.R. – 37/14 R.G.D.D.A. - 936/15 R. G.I.P. – 74/2017 R. O.C.C. emessa dal Tribunale di Lecce – Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, in data 09.08.2017 e notificata a questo Ente in data 05 settembre 2017, il dipendente comunale ivi indicato, di Cat. C, a seguito di indagini di P.G., veniva colpito dalla misura interdittiva della sospensione dal pubblico ufficio per la durata di mesi tre;
- che con provvedimento in data 07.09.2017 prot. n. 4956 il Responsabile del Settore Affari Generali, disponeva la sospensione immediata d'ufficio del dipendente dal servizio con decorrenza 05.09.2017 e per un periodo di mesi tre, con privazione della retribuzione per la durata della sospensione;
- che, scaduto il periodo di sospensione, il dipendente è rientrato in servizio ed attualmente sta usufruendo del congedo ordinario per ferie;

PRESO ATTO delle ipotesi di reato di cui risulta indagato il dipendente comunale nell'ordinanza citata, che costituirebbero altresì fatti gravi direttamente connessi al rapporto di lavoro e commessi in servizio da pubblico ufficiale;

DATO ATTO che all'Amministrazione spetta verificare, non certo la probabile addebitabilità dei fatti ascritti al dipendente, cui è invece subordinata l'applicazione delle misure cautelari demandate al Giudice penale (art. 273 c.p.p.) nei vari gradi di giudizio, bensì soltanto la particolare gravità degli stessi, e pertanto, la potenzialità lesiva che la permanenza nell'Ufficio dello stesso dipendente presenta in termini di credibilità dello stesso apparato amministrativo presso il pubblico;

CHE quindi la stessa Amministrazione è chiamata a verificare la sussistenza dei presupposti per la permanenza nell'Ufficio dell'impiegato sottoposto a procedimento penale per fattispecie particolarmente gravi;

ATTESO che si ritiene sussistente la potenzialità lesiva della permanenza nell'Ufficio di appartenenza del dipendente in argomento in quanto i fatti contestati sono riconducibili ad atti amministrativi tutti legati all'esercizio della funzione pubblica rivestita, per la cui gravità si ritiene inopportuna la predetta permanenza in quanto ciò comporterebbe lesione del prestigio e dell'autorità dell'Amministrazione;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., nella motivazione del presente provvedimento siano esplicitate le ragioni che in rapporto alla concreta gravità dei reati contestati al dipendente interessato comportano l'incompatibilità con la permanenza dello stesso nell'Ufficio di appartenenza/assegnazione;

RITENUTO, pertanto, di disporre con effetto immediato il trasferimento del dipendente in questione dal Settore di appartenenza al Settore 3° Assetto del Territorio e Servizi alla Città fino a nuova disposizione, garantendo la salvaguardia del bagaglio professionale acquisito dal lavoratore interessato nella fase pregressa del rapporto di lavoro e il rispetto del principio di equivalenza delle mansioni di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001, all'art. 2103 c.c. e all'art. 3, comma 2, del C.C.N.L. 31/03/1999, inteso come attitudine di quelle nuove ad essere aderenti alla specifica competenza tecnico-professionale del dipendente e tali da consentire l'utilizzazione del patrimonio professionale acquisito nella pregressa fase del rapporto di lavoro (Cass., sez. lav., 23/11/1995 n. 12121; 10/08/1987 n. 6871);

VISTO l'art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n. 165/2001 e la legge n. 241/1990;

VISTI lo Statuto comunale e il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione non richiede, ai sensi di quanto dispone l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere regolarità contabile, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate, né riflessi anche indiretti sul bilancio comunale;

Ad unanimità di voti, resi in forma palese;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 1) DI DISPORRE il trasferimento, con effetto immediato e fino a nuova disposizione, del dipendente comunale, come generalizzato in atti, dal Settore di appartenenza al Settore 3° Assetto del Territorio e Servizi alla Città;
- 2) DI TRASMETTERE copia del presente atto:
 - al Settore di appartenenza del dipendente interessato;
 - al Settore di nuova assegnazione del dipendente interessato, come individuato in atti;
 - al Settore Affari Generali – Ufficio Personale, per gli adempimenti di competenza;
- 3) DI DISPORRE che, a cura del Settore Affari Generali - Ufficio Messi, copia del presente atto sia notificato al dipendente comunale interessato, come generalizzato in atti;
- 4) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione resa in forma palese e stante l'urgenza del provvedere, il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.